



Grifoni, G., *L'uomo maltrattante: dall'accoglienza all'intervento con l'autore di violenza domestica*, Milano, F. Angeli, 2016.

Nel volume si mettono in evidenza le principali tematiche relative alla presa in carico di uomini maltrattanti all'interno di relazioni affettive e, con esempi e richiami teorici, si traccia un percorso che va dall'accoglienza all'intervento attraverso la presentazione di criteri operativi utili nel lavoro psicosociale.

L'intento dell'autore, grazie all'esperienza maturata sul campo, è quello di supportare operatori e operatrici nella presa in carico degli autori di violenza domestica attraverso l'approfondimento di specifiche conoscenze e programmi integrati, potenzialmente efficaci e utilizzabili in situazioni ad "alta densità emotiva". La violenza può essere "combattuta" solo se gli operatori si interrogano sulla sua complessità e si dotano di strumenti per contrastarla.

Viene quindi proposto un approccio "eclettico", un inquadramento teorico dell'intervento di presa in carico che nasce dall'integrazione della propria esperienza personale con modelli teorici centrati sulla relazione di aiuto con uomini violenti e maltrattanti.

Le storie di vita di uomini che hanno agito differenti forme di violenza nelle relazioni affettive, le sequenze narrative dei casi clinici che fanno da sfondo ai capitoli e si intrecciano con gli spunti operativi offerti dall'autore, forniscono contenuti di dinamiche conversazionali utili per dare al lettore la possibilità di centrare l'attenzione su tematiche di interesse teorico e operative.

Nello specifico, il lavoro è articolato in tre sezioni, ciascuna delle quali approfondisce in maniera articolata il mondo della violenza domestica e l'esperienza del lavoro con gli uomini autori di violenza, delineando una sorta di "mappa" in grado di orientare gli operatori delle professioni di aiuto nell'intricata trama del lavoro di presa in carico.

La prima sezione si apre introducendo il tema dal punto di vista sociale e clinico. Viene contestualizzato dal punto di vista teorico il significato di maltrattamento e messa in evidenza la dinamica del ciclo della violenza che ne scaturisce.

Nella seconda sezione viene prestata particolare attenzione all'alleanza terapeutica che rappresenta un elemento decisivo nella relazione di aiuto a favore dell'uomo che agisce violenza domestica. Il punto di vista dell'autore è rivolto verso l'agire dell'operatore che deve essere in grado di limitare i rischi che possono presentarsi nella relazione d'aiuto e fare il modo di non attivare, in maniera più o meno consapevole, "barriere della comunicazione" ossia modalità disfunzionali che impediscono di dare un senso ai comportamenti "abusivi". Punto focale è riservato all'alleanza terapeutica: empatizzare le difficoltà, umanizzare le ricadute sono soltanto alcuni dei termini utilizzati dall'autore considerati come aspetti operativi centrali sia nell'accoglienza sia nella pianificazione dell'intervento. La terza sezione si rivolge in particolar modo agli operatori psicosociali e al contempo a quanti sono interessati ad approfondire la conoscenza del fenomeno nei contesti in cui si presenta in forma "mascherata". Vengono riportati gli interventi utilizzabili per risolvere "fratture dell'alleanza terapeutica" e messe in evidenza le principali criticità dal punto di vista legale, deontologico e relazionale con indicazioni operative per affrontarle.